UFFICIO TECNICO

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 10 maggio 2024

SOSTEGNO ACCOPPIATO PER LA SOIA

Nell'annata 2023, i coltivatori di soia hanno già potuto toccare con mano i cambiamenti apportati dalla nuova programmazione al sostegno accoppiato per la soia. Infatti, se nella programmazione 2015-2022 il sostegno era molto più esiguo e riservato solamente agli agricoltori del Nord Italia, nella PAC 2023-2027, la situazione è cambiata radicalmente.

Gli importi per la soia sono aumentati notevolmente e il sostegno è destinato a tutto il territorio nazionale, anche se evidentemente le Regioni del Nord Italia sono le più vocate alla coltivazione della soia.

Le motivazioni di questo rilevante sostegno al settore della soia sono ben descritte nel Piano Strategico per la PAC: "Trattandosi di una coltura azotofissatrice, la soia non necessita di apporto di concimi azotati e pertanto riduce la pressione inquinante sulle acque".

Il premio viene concesso per ettaro ammissibile seminato a soia e coltivato secondo le normali pratiche colturali e mantenuto in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei baccelli. **Il pagamento dalle stime riportate all'interno del PSP è di 136 €/ha.**

Tuttavia, come per tutti i pagamenti del sostegno accoppiato, occorre considerare che gli importi unitari effettivi che vengono erogati, per ciascun anno di domanda, sono determinati da AGEA in relazione al numero di domande e al numero di ettari ammissibili al sostegno nell'anno considerato, nel rispetto degli importi previsti dal massimale concesso all'eco-schema.

Per tale ragione, se le domande o gli ettari ammissibili al sostegno nell'anno di domanda fossero maggiori rispetto alle disponibilità del plafond, il sostegno si riproporzionerebbe in base alle risorse massime disponibili.

Per il 2024 è probabile che accada quanto successo nel 2023, ovvero che le domande e gli ettari ammissibili connessi al sostegno nell'anno di domanda 2023 non rispecchino del tutto le stime e, di conseguenza, il sostegno possa diminuire leggermente. **Per il 2023 il sostegno è stato erogato a 106,80 €/ha.**

La novità più rilevante, per quanto riguarda questa tipologia di pagamento, è che per le prossime semine del 2024 **l'agricoltore che chiederà il sostegno accoppiato dovrà utilizzare semente certificata**. Con il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2023 n. 525680, sono stati definiti i quantitativi minimi di seme certificato che devono essere impiegati dagli agricoltori per ricevere il sostegno accoppiato. Con i successivi Decreti Direttoriali del 27 dicembre 2023 n. 70374 e del 29 gennaio n. 43024, sono state apportate ulteriori modifiche ai quantitativi minimi di seme.

Per la soia sono previsti 70 kg/ha per la prima coltura e 100 kg/ha per la soia in seconda coltura.

La prova dell'utilizzo di seme certificato è assolta dalla presenza nei documenti fiscali delle seguenti informazioni minime: - specie;

- varietà;

- n° di partita (comprensivo del lotto);

- categoria;

- quantità, avendo cura di evidenziare in chiaro l'unità di misura con cui viene indicata la quantità.

I sopracitati documenti devono essere allegati alla domanda unica e solamente in assenza di una delle predette informazioni (su fattura di acquisto o ddt di trasporto) vi è l'obbligo di allegare i cartellini varietali. Se la documentazione non è disponibile entro la data di scadenza, anche tardiva, della domanda in ragione delle tempistiche di semina della coltura, dovrà essere allegata alla domanda unica una dichiarazione sottoscritta dal beneficiario recante la motivazione di tale assenza. Il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Pagatore della Regione Lombardia la documentazione mancante entro il 30 settembre dell'anno di domanda.

Si precisa che la documentazione fiscale non deve essere antecedente al mese di settembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di aiuto

Si precisa che non saranno ammissibili a premio coltivazioni seminate con finalità diverse da quelle produttive, come ad esempio cover crop e/o colture sovesciate.